Periodico Gratuito

IL VICINO

Maggio 2013

n.86 - Anno VIII - Registrazione al Tribunale di Orvieto n°4 del 29.07.05 - Edito da Easymedia srl

Orvieto
Torna il sole, la pioggia se ne va
e restano le buche.

Sport
Qualche domanda a...
Michele Antonelli

Fenomeno
Ferrari

Itinerary
Vietnam

INFOSALUTE
È tempo di allergie
Amici del Cuore
Abbadia Medica
Ass. Diabete Orvieto
Belati Healthcare

VICINO BENESSERE
Rimodellamento del corpo
Intolleranze alimentari
Shiatsu e periartrite
L'amore che diventa patologia

ABITOCASA
Az Costruzioni
Galleria del Lampadario
Vera
Tutto Legno

il Vicino cerca "artisti"! ANCHE TU IN COPERTINA!!! manda la tua opera... a info@ilvicino.it

magnifica Operazione BEAUTY

Valido solo per i possessori della Carta Magnifica.

VALE 4 PUNTI
Kit Make-Up
3 pezzi
€9,90
BEAUTY POINT COSMETICS

VALE 2 PUNTI
Kit Make-Up
2 pezzi
€4,00
!!lab

VALE 1 PUNTO
Kit Detergenza
5 pezzi
€3,50
BEAUTY POINT COSMETICS

VALE 12 PUNTI
Kit Corpo
3 pezzi
€24,90
GIARDINI D'ITALIA

VALE 12 PUNTI
Kit Corpo
3 pezzi
€24,90
Fior del Mediterraneo

VALE 12 PUNTI
Kit Corpo
3 pezzi
€24,90
Grandi Classici

VALE 17 PUNTI
Kit Corpo
3 pezzi
€34,90
L'ESSENZIERE

VALE 17 PUNTI
Kit Corpo
3 pezzi
€34,90
L'ESSENZIERE

VALE 7 PUNTI
Kit Solare
4 pezzi
€14,90
NIYO&CO.

VALE 9 PUNTI
Kit Solare
4 pezzi
€18,00
REVITAGE

VALE 9 PUNTI
Kit Solare
4 pezzi
€18,00
REVITAGE

VALE 2 PUNTI
Kit Make-Up
2 pezzi
€4,00
!!lab

BEAUTY POINT

la profumeria

PROMOZIONE VALIDA SOLO PER I POSSESSORI DI CARTA MAGNIFICA

ORVIETO: via Monte Nibbio, 29 - 05018 Orvieto tel. 06.90776553

PARCO RESIDENZIALE

Fanello
MOSSA DEL PALIO

APPARTAMENTI
QUADRIFAMILIARI
BIFAMILIARI

QUADRIFAMILIARI

TIPOLOGIA 1

160 mq calpestabili su tre livelli.
Portico piano terra 22,10 mq
Balcone piano primo 5 mq;
Giardino 150 mq ca.
Posto auto privato
Tre servizi, tre camere da letto, cucina indipendente, soggiorno e ripostiglio

TIPOLOGIA 2

140 mq calpestabili su tre livelli
Portico 14 mq
Terrazzo 12 mq
Giardino 52 mq ca
Posto auto privato
Tre servizi, due camere letto, cucina open; soggiorno; ripostiglio

ALTO RISPARMIO ENERGETICO CLASSE B

APERTE LE PRENOTAZIONI PER APPARTAMENTI PERSONALIZZATI DA 50 A 130 MQ SU UNICO PIANO

IMMOBILIARE MOSSA DEL PALIO
UFFICIO VENDITE Orvieto - Ciconia, Piazza del Fanello
0763 300140 | 338 1291108 www.mossadelpalio.it

Franco & Renato attento al fascino delle morbide rotondità, propone consigli utili per scegliere un guardaroba alla moda capace di soddisfare tutte le esigenze uomo donna cerimonia
Specializzati in moda comoda conformata
Tutte le forme della moda... in taglie forti.
Siamo forti in TAGLIE FORTI.....e non solo!
FRANCO & RENATO
ORVIETO SCALO
Situato al piano rialzato in Piazza del Commercio 15, accessibile con ascensore, scalata e scale mobili
Tel. 0763.301323 - DOMENICA POMERIGGIO APERTO

SOMMARIO

Il Comprensorio 5

OrvietoSport 14

Notizie 24

Itinerary 26

Fenomeno 28

INFOSALUTE 30

BENESSERE 42

ABITOCASA 45

IL VICINO

Direttore responsabile
Sergio Cesarini
Editore
Easymedia srl
Redazione
Claudio Dini, Lorenzo Grasso, Monica Riccio, Silvia Angeli, Cristina Dini, Leandro Tortolini, Letizia Baciarello.
Progetto grafico ed impaginazione
Silvia Angeli
Concessionaria pubblicità
Easymedia srl-Tel. e Fax 0763.393024
Stampa
Graffietti Montefiascone (VT)

Registrazione al Tribunale di Orvieto n°4 del 29.07.05

www.ilvicino.it - info@ilvicino.it

Per la pubblicità de IL VICINO
EASY MEDIA
Tel. e Fax 0763.393024

COMPRENSORIO

di Monica Riccio

Torna il sole, la pioggia se ne va e restano le buche.

Dopo un inverno a dir poco disastroso nel quale la pioggia ha messo in ginocchio la città di Orvieto, un timido, ma neanche troppo, sole di primavera sta, in questi giorni, accarezzando la Rupe. Il sole è tornato, la pioggia a quanto pare se n'è andata. Ma le buche restano. Restano come profonde cicatrici lungo le strade dell'Orvietano, in attesa di un restyling che tarda un po' troppo a venire. Le "voragini" costringono a procedere zig-zagando come automobilisti umbriachi ma le sospensioni costano e le gomme pure e rovinarle per essere finiti in una buca non è cosa.

Sul ponte di Paglia, in via Costanzi, sotto il ponte della Ferrovia, a Ciconia, a Bardano, lungo la variante, a Sferracavallo, a Allerona. Ovunque le strade sono potenziali tranelli in cui cadere vittime di una buca più profonda, di una spaccatura dell'asfalto, della poco stabile tenuta del manto stradale. E giù tutti a inveire in direzione degli operai della Provincia. I cantonieri, come si chiamano da sempre, in realtà sono l'ultimo anello di una catena che fa acqua da tutte le parti. A Orvieto sono in otto, con tre mezzi fermi perché mancano i soldi per le riparazioni necessari e senza più ormai materiale per colmare le buche. Tutto finito. Non ci sono i soldi, arrangiatevi. E loro in effetti si arrangiano eccome, dosando con parsimonia i materiali, intervenendo laddove davvero necessario, dandosi da fare al massimo ma la coperta è corta e i piedi restano sempre fuori.
Cosa si può fare? Niente. A meno di non acquistare un camion di materiale per la copertura di buche e farsi da soli il rattoppo delle strade disastrate. A giorni, a quanto pare, partiranno i lavori sulla variante, ma, per il resto, non ci sono alternative, occorre evitare le buche. Buche che poi una volta richiuse reggono si e no fino al prossimo acquazzone e via di nuovo a sobbalzare. Non ci sono i soldi, arrangiatevi. Insomma cerchiamo di non finire nelle buche, cerchiamo di non dare la colpa agli operai della Provincia, cerchiamo di pazientare e nel frattempo mettiamo su un bel campionato di golf in auto, numero di buche a piacimento. Mazze rigorosamente in spalla al caddy, mi raccomando.

I NOSTRI SERVIZI

- Automobili sostitutive a disposizione del cliente.
- Banchi di riscontro e banchi dima universale
- Ripristino proiettori usurati
- Riparazione e sostituzione dei cristalli e parabrezza anche a domicilio
- Sostituzione di pneumatici
- Recupero autoveicoli
- Specializzati in verniciatura a forno con prodotti strettamente ecologici
- Finanziamenti personalizzati ALD Automotive

SOCCORSO STRADALE 24H

Loc. Le Prese
Strada Prov.le per Orvieto, 8
CASTEL VISCARDO
Tel. 0763.626245
Fax 0763.620332
337.927425
338.2601423

www.autocarrozzeria88.com

a cura di Monica Riccio

ORVIETO

Il Corteo Storico "orfano" del Conestabile dei Cavalieri. Alberto Bellini si è dimesso.

E', da sempre, il costume che riceve più applausi al passaggio nelle vie della città. Il Conestabile dei Cavalieri, la figura più bella ed imponente di tutto il Corteo Storico potrebbe, in questa edizione 2013, non uscire. E, se uscisse, potrebbe non avere più il volto di Alberto Bellini che nel 2006 era succeduto a Sergio Riccetti, il quale, a sua volta, lo aveva portato con classe e grande eleganza per oltre 50 anni. A quanto si apprende Alberto Bellini si è dimesso dal Comitato di gestione dell'Associazione "Lea Pacini", rinunciando anche ad indossare il costume che fin qui ha portato con altrettanta eleganza.
Non sono noti i motivi del gesto. Forse una azione di forza, un voluto punto di rottura, una mossa studiata con il preciso scopo di attirare l'attenzione sul Corteo? Non si sa. Quel che si sa è che, per il momento, Bellini non indosserà i panni del Conestabile dei Cavalieri e che, la gestione, ne sta cercando il sostituto. Nell'attesa di capire come evolverà la faccenda, torniamo a chiedere attenzione per il Corteo. Un patrimonio di inestimabile valore che in qualunque altra città avrebbe il giusto posto, la giusta attenzione, la giusta collocazione. Qui, invece, è pressoché dimenticato da tutti. Certamente non è dimenticato dai tanti (per fortuna ci sono ancora) che lavorano ai costumi, alle scarpe, alla conservazione e a tutto a ciò che serve per consentire una degna uscita. Ma per quanto tempo questi orvietani coraggiosi potranno assicurare tutto questo?
Nel frattempo, nella sede fatiscente e inadatta che qualcuno continua a reputare giusta per il Corteo, alla ex Caserma Piave, è cominciato il reclutamento di figuranti e collaboratori in vista dell'uscita del 2 giugno. La sede è aperta tutti i giorni, ad eccezione della domenica, dalle 10 alle 12, dalle 15 alle 18 e dalle 21 alle 23.

POLVERE d'ANIMA

di Mirko Bellisconi

FUTURO

Porterò il mio cuore a danzare nel cielo
quando la vita mia nulla sarà,
costruirò un vascello di viola venereo
per trasportar la mia sola anima

... e nell'incanto di ...
... ogni attimo cadrò ...

preda del futuro

SCUOLA

"Giochiamo in sicurezza". Prosegue la ca informazione della Protezione Civile nelle

Nel cortile della ex caserma Piave, per le classi della 4° A, B, e C della scuola primaria 'Luigi Barzini' di Orvieto, il Gruppo Comunale della Protezione Civile di Orvieto, ha organizzato una mattinata all'insegna della prevenzione e della conoscenza del rischio denominata "GIOCHIAMO IN... SICUREZZA".
Erano presenti le Misericordie di Montegabbione che hanno illustrato agli alunni intervenuti alcune attrezzature presenti a bordo delle ambulanze, hanno descritto un intervento di pronto soccorso e il funzionamento di un defibrillatore.
Il Gruppo Cinofilo "Le orme di Askan" ha invece eseguito una dimostrazione con i cani per la ricerca di persone disperse o scomparse utilizzando come "vittime" proprio gli alunni ed i genitori presenti.
La squadra del Servizio Antincendio, del Gruppo Comunale di Protezione Civile, ha simulato l'intervento dello spegnimento di un incendio ed ha poi fatto cimentare con alcune dotazioni antincendio i bambini.
In chiusura sono stati organizzati per i bambini alcuni giochi istruttivi sul riconoscimento di vari pericoli in cui possono imbattersi nella quotidianità. Due giochi, "IL SALVA...GENTE" e

"Se ci togliete anche lo sport …" Manifestazione dello sport orvietano contro la Provincia.

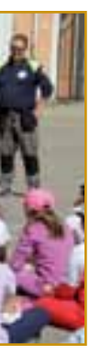
Lo sport orvietano non è mai stato così unito come venerdì 26 aprile, giorno di stop alle attività per il PalaCiconia. Erano infatti in centinaia gli sportivi, grandi e piccoli, a manifestare con striscioni, fischietti, cartelli, ma anche palloni, in tuta societaria, in maglia di squadra, in grande solidarietà. Tanti bambini, tanti genitori, tanti atleti di tutte le discipline sportive che fanno capo al PalaCiconia. In ballo c'è la chiusura del PalaCiconia, fulcro importantissimo della vita sportiva cittadina, nel quale, bene o male, si allenano, giocano o semplicemente seguono corsi, migliaia di sportivi, grandi e piccoli, professionisti e amatori. E c'erano tutti a manifestare il proprio dissenso alla serrata della Provincia che ha letteralmente "buttato fuori" chi non ha accettato gli aumenti, a detta di molti scellerati e inaccettabili, imposti dagli uffici di Terni.

Una manifestazione pacifica, per nulla aggressiva, scortata da Forze dell'Ordine che poco hanno avuto da ordinare; lo sport cittadino ha bloccato, con una veloce passeggiata, la rotatoria di Ciconia per poi sfilare nel tratto di Via dei Tigli compreso tra il PalaCiconia e il Polo Scolastico. Qui hanno preso la parola alcuni dei rappresentanti delle istituzioni cittadine e provinciali che non hanno fatto mancare tutto il proprio sostegno all'iniziativa.

Presenti la vicesindaco e assessore allo Sport del comune di Orvieto, Roberta Tardani e i consiglieri comunali Stefano Olimpieri e Davide Melone. Al loro fianco Andrea Sacripanti e Enrico Masciarri, i due consiglieri provinciali che più di tutti, in Provincia, si sono fatti portavoce del malcontento orvietano.

Un malcontento che non investe solo gli aspetti della vicenda ma che, soprattutto, muove dalla incertezza del futuro, dalla impossibilità, a quanto pare, di pervenire ad un accordo che accontenti tutti.

mpagna di scuole.



il "MEMORY", tramite l'attività ludica, linguaggio usuale per i bambini, hanno fatto ripercorrere tutti vari rischi e individuare i comportamenti adeguati per contrastarli. Questi due giochi sono stati pensati e realizzati dal Gruppo Comunale di Orvieto che già li aveva proposti nei campi di accoglienza di Finale Emilia. Nella sala riunioni della P.C.O. sono stati proiettati filmati inerenti gli argomenti trattati.

Una giornata in cui il motto è stato "IMPARIAMO…GIOCANDO".

IMMIGRAZIONE

Blitz dei Carabinieri a Ponte Giulio.

Sei denunce e cinque espulsioni dal territorio italiano sono il risultato di una operazione congiunta dei Carabinieri di Orvieto, delle stazioni di Castel Viscardo, di Allerona e della Aliquota Radiomobile della Compagnia di Orvieto, che nella notte tra il 6 e il 7 maggio ha portato al sequestro di un capannone in località Ponte Giulio. Il controllo straordinario messo in atto dai Carabinieri ha permesso di sequestrare il capannone in questione usato come alloggio per alcuni immigrati irregolari.

Il blitz messo in atto, nell'ambito di servizi mirati alla repressione dell'immigrazione clandestina e dell'impiego di manodopera irregolare, ha portato i Carabinieri a sorprendere, all'interno di un capannone industriale, cinque cittadini pakistani clandestini alloggiati in condizioni igienico-sanitarie che il Comando definisce "assolutamente precarie".

A seguito degli accertamenti svolti, è stata denunciata in stato di libertà una sesta persona, di origine pakistana, responsabile del reato di sfruttamento dell'immigrazione clandestina in quanto titolare della gestione del capannone utilizzato per alloggiare i connazionali privi di permesso di soggiorno.

"Stante le precarie condizioni igienico sanitarie – spiega una nota del Comando – il capannone è stato sottoposto a sequestro, mentre i cinque cittadini clandestini sono stati accompagnati presso gli uffici della Questura di Terni per la notifica del provvedimento di espulsione."

ORVIETO

Il 18 e 19 maggio "Orvieto in Fiore".

Nasce con l'intento di favorire un "rifiorire simbolico nella primavera che segue l'alluvione", la manifestazione "ORVIETO IN FIORE" in programma Sabato 18 e Domenica 19 maggio 2013, promossa dall'Associazione "Comitato Cittadino dei Quartieri" che, ha voluto e incoraggiato l'estensione dell'iniziativa a tutto il territorio comunale: dal centro storico ai grandi quartieri e alle tante frazioni che costituiscono l'ambito comunale.

La manifestazione è patrocinata da: Regione Umbria, Comune di Orvieto, Comune di Bolsena, FAI / Presidenza Regionale Umbria, Associazione Lea Pacini / Corteo Storico Città di Orvieto.

"L'Associazione Comitato Cittadino dei Quartieri – spiega il Presidente Armando Fratini – è composta da un rappresentante di ciascuna delle realtà frazionali e parrocchiali della città, ognuna con il suo quartiere, ad esempio: il Santa Maria della Stella con Sant'Anna, Fossatello, Corbara, Tordimonte, Osarella, Prodo, Colonnetta e così via".

"Orvieto in Fiore – prosegue – sta per un rifiorire simbolico nella primavera che segue l'alluvione. Serve per recuperare una tradizione più che trentennale e per abbellire Orvieto e il territorio, senza costi per l'organizzazione, senza sponsor o contributi di enti ma solo con la partecipazione degli abitanti, perché partecipare è divertente e gratificante. Il programma, articolato e ricco, non può prescindere infatti dalla partecipazione dei residenti che sono invitati ad abbellire balconi e finestre con bandiere o stendardi e fiori, nei colori del proprio quartiere, dal centro storico fino alle frazioni di Benano o Prodo".

"I commercianti hanno aderito all'iniziativa – conclud – arricchendo vetrine e negozi con gli addobbi preparati dai fiorai che possono essere acquistati anche dai privati per essere messi su finestre o portoni. Un grazie particolare va a tutti quelli ai quali abbiamo chiesto di fare qualcosa e ci hanno risposto di sì spontaneamente, e sono la stragrande maggioranza. Grazie anche ai fiorai, ai vivaisti, ai commercianti, al Comune per il supporto logistico e i necessari permessi, alla Protezione Civile".

EVENTI

I soggiorni di Freud ad Orvieto.

Si è tenuta ad Orvieto una importante iniziativa promossa da FIDAPA (in stretta collaborazione con l'Università delle Tre Età di Orvieto) e coordinata direttamente dalla Presidente dott.ssa Anna Maria Meoni, nota psichiatra a livello internazionale: quattro giorni di relazioni, studi, approfondimenti e gruppi di lavoro dedicati allo stretto rapporto che Sigmund Freud ebbe con la città di Orvieto nel lontano 1897. Famosi psichiatri e psicologici, archeologi e storici dell'arte, insieme a molti rappresentati della stampa cartacea ed online, si sono incontrati per illustrare un legame finora poco esplorato ma sul quale, grazie all'osservazione degli affreschi di Luca Signorelli nella Cappella di San Brizio del Duomo e ad una accurata analisi della corposa opera freudiana, è stata gettata ampia luce. Tanti gli interventi illustri che si sono alternati fra la Sala Consiliare del Comune di Orvieto, la Sala del Governatore del Palazzo dei Sette e la Sala Conferenze di Palazzo Simoncelli; fra essi, quelli del prof. Giuseppe Della Fina, del prof. Rocco Pisani e del prof. Maurizio Gasseau. Pienamente partecipati tutti gli eventi in programma da un pubblico numeroso ed attento, rinfoltito da una incoraggiante e dinamica partecipazione degli studenti liceali di Orvieto, i cui dirigenti e professori hanno aderito con vivo entusiasmo. Un momento toccante è stato lo spettacolo offerto da due artisti di indubbio spessore: il celeberrimo presentatore Rai Pino Strabioli e il pianista concertista M° Riccardo Cambri; Strabioli ha letto stralci di lettere, fra le più significative, di Sigmund Freud, con il confortevole tappeto sonoro improvvisato da Cambri: una emozione unica, che ha aperto cuori e menti.

COPERTINA

In copertina opera di **Maddalena Scutigliani** che ci parla brevemente di se:

Sono Maddalena Scutigliani sono nata ad Orvieto il 10 Giugno '90 sono diplomata al Liceo d'Arte e attualmente frequento il 3° master alla Scuola Romana di Fotografia. Fin da piccola sono stata attratta dall'arte in tutte le sue forme, disegno, pittura fino alla scoperta della fotografia. Credo che in ognuno di noi esistano delle fantasie, dei sogni o dei mondi immaginari, i miei prendono vita attraverso la macchina fotografica che mi accompagna fedele ogni momento della mia giornata.

il Vicino cerca "artisti"!!!

Dipingi, ami la fotografia, disegni, ti diverti con matite e carboncini, scolpisci, ecc... ANCHE TU IN COPERTINA!
il tema lo dicidi tu... mandaci ciò che più ti piace...
a *info@ilvicino.it*

FUORIMANO

RISTORANTE PIZZERIA

Area bambini attrezzata con animazione ogni sabato dalle h. 19.00

GELATERIA SARCHIONI Torre Alfina
il miglior gelato artigianale
della zona tra Lazio, Umbria e Toscana

PER LE FAMIGLIE:

- Spazio gioco attrezzato e sicuro per i più piccoli
- Kit di benvenuto per i bambini
- Animazione il sabato sera o su richiesta
- Area cambio pannolino con fasciatoio
- Servizio scaldapappa/scalda biberon

PER TUTTI:

- Personalizzazione del servizio o della serata (una cena su misura dall'allestimento alla tavola per soddisfare grandi e piccole esigenze)
- Degustazione birra e vini di qualità
- Cene romantiche (contattateci e organizzeremo tutto per voi)
- Decorazioni personalizzate di feste e ricevimenti con buffet o menu à la carte
- Pizza da asporto
- Prenotazioni
- Pagamento carta di credito e bancomat
- Area Wi - Fi

Orari d'apertura :
- dal mercoledì alla domenica dalle 18,30
- dal giovedì alla domenica aperto anche a pranzo dalle 12,30 (solo ristorante)

Strada Provinciale 100 - TORRE SAN SEVERO - Orvieto (TR)
Tel : 0763 28646 - 338 1259795

www.ristorantefuorimano.it
Ristorante Fuorimano

A gonfie vele la 1a edizione de “I gelati d’Italia”. 60 mila le presenze sulla Rupe.

Superata ogni più rosea aspettativa. La festa del gelato artigianale italiano “I Gelati d’Italia” ha contato oltre 60.000 presenze. La città di Orvieto è stata letteralmente invasa dai golosi di tutta la nazione e del mondo, che sono accorsi a degustare e votare fra i gusti artigianali con cui le venti regione italiane hanno gareggiato dal 1 al 5 maggio.

“Siamo felici di poter già fare un primissimo bilancio, direi assolutamente positivo” dichiarano i membri della bmb events, principale organizzatore della manifestazione “innanzi tutto, il pubblico ha gradito il tema dell’iniziativa, godendo del prodotto realizzato artigianalmente e comprendendone il valore. In questi giorni, infatti, i maestri gelatieri nostri ospiti hanno provveduto alla realizzazione espressa di gelati a base di prodotti tipici di tutte le regioni italiane. E’ piaciuto il format, che ha permesso di condividere, a basso costo, un’esperienza divertente e, allo stesso tempo, di approfondimento. L’Umbria, per mezzo dei bellissimi paesaggi orvietani, è stata ancora una volta al centro dell’interesse mediatico e della stampa di settore, proposta come meta ideale del turismo internazionale. Gli enti, le aziende e i professionisti che hanno collaborato con noi hanno riportato riscontri positivi. Le critiche ricevute, anche e soprattutto quelle negative, ci hanno fatto comprendere l’attenzione puntuale che il pubblico ha dedicato all’iniziativa, inorgoglito per l’elevato livello qualitativo delle osservazioni e aiutato a comprendere quanto sia ancora da sviluppare il potenziale della manifestazione. A questo punto, non resta che terminare lo spoglio delle migliaia di schede e premiare il gusto regionale più votato dal 1 al 5 maggio; in attesa di riprendere i lavori per la prossima festa de “I Gelati d’Italia”.

Una scelta condivisa anche dai maestri gelatieri, oltre 40 provenienti da tutta Italia, che, coordinati dal direttore artistico della manifestazione, il campione della gelateria italiana, nonché ambasciatore del gelato artigianale nel mondo Palmiro Bruschi, dal 1 al 5 maggio hanno prodotto espressamente i venti gusti in gara: torrone (Abruzzo), ricordi lucani – a surbet – fior di latte variegato con vino cotto, castagne al profumo di cannella e arance (Basilicata), sorbetto di agrumi (Calabria), bufalato (Campania), fichissimo – sorbetto di fichi variegato alle noci (Friuli), crema antica (Emilia Romagna), nocciola viterbese (Lazio), olio di olive taggiasche (Liguria), crema e sbrisolona (Lombardia), crema Brunelli (Marche), gelato con glassa al vino tintilla (Molise), gianduia (Piemonte), invidia – fior di latte variegato con crema di nocciole e scaglie di biscotto al pistacchio (Puglia), gelato all’anice Tutone (Sicilia), crema al mirto sardo (Sardegna), pinolo (Toscana), sorbetto di mele (Trentino), bacio (Umbria), sorbetto di pere variegato con vino valdostano (Valle d’Aosta), tiramisù (Veneto).

“Siamo felici di poter già fare un primissimo bilancio, direi assolutamente positivo” dichiarano i membri della bmb events “innanzi tutto, il pubblico ha gradito il tema dell’iniziativa, godendo del prodotto realizzato artigianalmente e comprendendone il valore. In questi giorni, infatti, i maestri gelatieri nostri ospiti hanno provveduto alla realizzazione espressa di gelati a base di prodotti tipici di tutte le regioni italiane. E’ piaciuto il format, che ha permesso di condividere, a basso costo, un’esperienza divertente e, allo stesso tempo, di approfondimento. L’Umbria, per mezzo dei bellissimi paesaggi orvietani, è stata ancora una volta al centro dell’interesse mediatico e della stampa di settore, proposta come meta ideale del turismo internazionale. Gli enti, le aziende e i professionisti che hanno collaborato con noi hanno riportato riscontri positivi. Le critiche ricevute, anche e soprattutto quelle negative, ci hanno fatto comprendere l’attenzione puntuale che il pubblico ha dedicato all’iniziativa, inorgoglito per l’elevato livello qualitativo delle osservazioni e aiutato a comprendere quanto sia ancora da sviluppare il potenziale della manifestazione. A questo punto, non resta che terminare lo spoglio delle migliaia di schede e premiare il gusto regionale più votato dal 1 al 5 maggio; in attesa di riprendere i lavori per la prossima festa de “I Gelati d’Italia”.

Il gusto “Fichissimo” del Friuli Venezia Giulia il più votato a “I gelati d’Italia”

“Fichissimo”, il sorbetto di fichi variegato alle noci proveniente dal Friuli Venezia Giulia proposto dai Maestri Gelatieri Giorgio De Pellegrin e Gabriele Dal Ben con la collaborazione di Renzo Ongaro da Caorle, è risultato il gusto più votato dai 60.000 golosi che dall’1 al 5 maggio u.s. hanno partecipato alla Festa de “I Gelati d’Italia” patrocinata dalla Regione Umbria, dalla Provincia di Terni e dal Comune di Orvieto.

CENTRO ACUSTICO DIGITAL FON

- TEST AUDIOMETRICO GRATUITO
- APPARECCHI IN PROVA
- AURICOLARI, TAPPI ANTIRUMORE, TAPPI PER PISCINA SU MISURA
- CONVENZIONATO ASL/INAIL

Pagamento personalizzato anche a tasso 0

via Sette Martiri n. 50, ORVIETO SCALO - Tel. 0763/302666
www.acusticadigitalfon.it

GRUPPOCOHIBAORO
ilComproOro
ORVIETO SCALO · Via Costanzi 23 · tel. 0763.302738
ci trovi anche a:
Terni · Amelia
Narni · Rieti
Monte Rotondo
Poggio Mirteto
gioielleria vintage
argenteria antica
orologi di secondo polso
banco metalli
www.cohibaoro.it

Racconti di pesca:

"Allora compresi. Ciò che da anni andavo cercando era la pesca!"

Circa un anno fa (febbraio 2012), pubblicammo la premessa al libro di Mario Albertarelli "L'amo e la lenza" che fu scritto negli anni settanta dal giornalista scomparso nel 1997 e che si era avvicinato al mondo della pesca dopo essersi ammalato di poliomielite e aver dovuto rinunciare al calcio per il quale era molto portato, come lui stesso dichiara nel libro. Albertarelli ha raccontato il mondo dei pesci e delle acque con la passione del pescatore e la capacità non comune del grande cronista. Alcune pagine della sua attività letteraria, sono pura poesia dell'acqua e di un modo di frequentare laghi, fiumi e torrenti, molto lontano da quello moderno. La pesca lo aveva preso a tal punto che, leggendolo, non si può fare a meno di essere coinvolti dall' entusiasmo che traspare nei suoi racconti. Nel tempo poi, rendendosi conto che la purezza delle acque andava progressivamente scomparendo, aveva incominciato ad osteggiare coloro che, pur di arricchirsi, ignoravano totalmente il problema dell'inquinamento. E questo gli fa molto onore.

Qui riportiamo un passaggio del libro, per così dire "cruciale" perché è la testimonianza diretta della scoperta della pesca come lo sport che fa per lui perché coinvolge anche la sfera intellettiva, non solo quella emotiva e passionale:

"Un giorno ero disteso su una roccia calda e liscia sotto la quale spumeggiava un torrente. Dietro la grande roccia c'era uno sciame di moscerini. Ronzavano fitti sull'acqua. A un tratto una trota balzò con la bocca aperta in mezzo ai moscerini. Dopo qualche minuto balzò ancora. Poi lo fece altre due o tre volte. Sentii che la roccia diventava fredda e mi accorsi che il sole era ormai calato dietro le montagne. Tornai a casa e ricordo che, dopo cena, tutto rannicchiato sotto le coperte, pensavo a quella trota e cercavo di capire perché non ne avevo mai viste prima saltare in quel modo. Da tempo mi ero abituato a riflettere su tutto. Sapevo poche cose ma le sapevo alla perfezione, ne conoscevo ogni intima verità. In seguito mi dissero che questo si chiamava "ragionamento analitico".

Per me era solo una difesa contro qualunque impressione sbagliata che potesse farmi credere in cose che non mi servivano. La prima cosa che pensai fu questa: ero stato molte volte vicino a un torrente ma non c'ero mai stato al tramonto. Poteva essere? Ripensai a tutte le altre volte, una per una, ricostruendo i perché, i quando, i come. No, non c'ero mai stato al tramonto. Dunque, se le altre volte non avevo mai visto trote saltare a prendere i moscerini poteva darsi che l'orario avesse la sua importanza. Non era un dato certo ma bisognava archiviarlo nel cervello e tenerlo buono. Non so perché, quella notte, non riuscivo a prendere sonno. Continuavo a vedere quella trota che saltava a prendere moscerini e sentivo che qualcosa di grande stava per aprirsi alla mia mente, ma non riuscivo a capire in che modo ciò sarebbe accaduto. A un tratto scoppiò un temporale. Mi piacevano i temporali. Scesi dal letto, mi avvolsi dentro una spessa coperta di lana e andai a sedermi sul balcone di legno a guardare la vallata che si illuminava alla luce dei lampi. Sapevo che il torrente stava ingrassando e mi chiedevo dov'era in quel momento la trota che avevo visto saltare. Mi chiedevo cosa era per lei una notte buia squarciata dai tuoni secchi e da lampi che accecavano. Allora compresi. Ciò che da anni andavo cercando era la pesca. Ora tutto era chiaro. Mi sentii invadere da una grande commozione. Stavo compiendo un'immensa scoperta ma dovevo verificare rapidamente se era veramente grande. Non dovevo sbagliarmi. La pesca, sì la pesca, lungo fiumi e torrenti, affrontando difficoltà che il mio fisico avrebbe di volta in volta dovuto superare. La pesca, col fascino e il mistero che avevo già intravisto nei salti di quella trota. La pesca, con la gioia e l'emozione della cattura. La pesca, dove non dovevo combattere contro nessuno ma solo far lavorare la mente. Mettendo sotto sforzo il fisico fino a che ne avessi avuto voglia e potendomi fermare quando fosse stato necessario. La pesca come ricerca, come scoperta continua di un mondo che fin dal primo contatto appariva pieno di mistero. La pesca a vent'anni come a quaranta. A quaranta come a sessanta. Dosando le forze e spendendone quante ne potevo spendere. Accumulando esperienze all'infinito, fino a ragionare come un pesce, fino a diventare un mostro di intuito e di perfezione tecnica. La pesca. Sì, non c'erano dubbi. Non mi avrebbe abbandonato mai. Ecco dove io dovevo rifugiarmi. Nella più antica attività dell'uomo. Ma come non l'avevo capito in tutti quegli anni? Dovevo solo tornare alle origini, riscoprire da solo, senza l'aiuto di nessuno, tutto ciò che gli altri uomini avevano scoperto nel corso dei millenni. Ce n'era abbastanza per raccogliere un tesoro enorme di esperienze. Ce n'era abbastanza per dedicarle una vita. Tremai di emozione, avvolto nella coperta, mentre la valle di Courmayeur esplodeva nei lampi. Poi il temporale cessò e me ne tornai a letto coi pugni stretti, il pensiero rivolto interamente a quell'idea che ormai era nata e che dal giorno dopo avrebbe preso forma e vita. Mai come in quel momento fui così sicuro di aver intuito che una cosa era giusta. All'improvviso mi sentii stanco e caddi in un sonno profondo. Quando mi svegliai la valle era inondata di sole e io avevo voglia di vivere. Credo che in quel momento io fossi già un pescatore anche se non avevo ancora preso il mio primo pesce. Ma era come se la cosa fosse avvenuta perché ci credevo. Posso ben dire di aver catturato il mio primo pesce con la fantasia. Forse questo lo possono dire tutti. Io vorrei farvi capire che per me fu diverso e che quel pesce lo catturai veramente. Non era un pesce come quelli che si prendono con la fantasia. Avevo catturato un'idea. Adesso non rimaneva che fare il resto. Ero sicuro che lo avrei fatto."

Appassionante e coinvolgente; vorremmo che lo stesso entusiasmo dello scrittore catturasse anche uno solo dei giovani che si imbattessero in queste poche righe, non lo diciamo per demagogia ma per auspicare una sorta di "ritorno alle origini", che non guasterebbe.

Renato Rosciarelli

STONFO COLMIC
www.lenzaorvietana.it - info@lenzaorvietana.it

Legino
Tantissimi articoli per: Trota Lago, Pesca al Colpo, Carp-fishing, Spinning, Ledgering, Surfcasting...
COLMIC FOX SHIMANO STONFO ZEBCO
Chiamaci per conoscere in tempo reale i nostri fantastici prezzi
Centro Commerciale Ciconia
Via degli Eucalipti, 27/A - Orvieto (TR)
Tel. e Fax 0763.302317

"Un nuovo stile al prezzo giusto"
MAXI GIULI
Via delle Acacie, 24 - Zona Commerciale CICONIA

Noleggio auto per ogni occasione
Noleggio furgoni di diverse dimensioni per traslochi e trasporto merci
Responsabile ufficio Orvieto Maddalena Trinchillo
via Sette Martiri, 44 - ORVIETO SCALO
Tel. 0763-450177 Fax. 0763-450421
Cell. 349-3980591
E-mail: orvieto.pk1@avis-autonoleggio.it
www.avisautonoleggio.it
AVIS We try harder.

Unione europea
Fondo sociale europeo

Repubblica Italiana

Regione Umbria

por fse
Programma Operativo Regionale

Provincia di Terni

investiamo nel vostro futuro

Professional Training

render CAD
www.rendercad.it

Co -finanziato dal Fondo Sociale Europeo (FSE) nell'ambito del Programma Operativo Regionale (POR) Umbria FSE "Obiettivo Competitività Regionale e Occupazionale"2007-2013

CORSI FINANZIATI

... DELLA DURATA DI 85 ORE

COMPLETAMENTE GRATUITI

- **OPERATORI COMMERCIALI NEL SETTORE AGRITURISTICO**
  ...specializzati nel web-marketing per le strutture ricettive turistiche
- **OPERATORI NEL SETTORE DELLA CURA DELLA PERSONA**
  ...dedicato alle professioni di acconciatore/parrucchiere ed estetista
- **OPERATORI NEL SETTORE DELLE ENERGIE DA FONTI RINNOVABILI**
  ...specializzati nell'utilizzo e gestione delle energie rinnovabili

A favore di persone adulte (18 ai 65 anni) che abbiano lavorato o lavorino per imprese aventi sede operativa nel territorio della Provincia di Terni

...PER LA DOMANDA DI AMMISSIONE CONTATTARE LE NOSTRE SEDI

RenderCAD srl - Via Monte Fumaiolo 17/19 Orvieto - tel 0763.450187 - 0763.450192 - 320.8394166 - www.rendercad.it
Professional Training sas - Via delle Acacie 05018 Orvieto - tel 0763.344598 - 366.7055465 - www.professionaltraining.biz

Grandi novità alla 41a Cronoscalata della Castellana.

Sono in atto le "grandi manovre" a Orvieto, dove nel weekend del 19 maggio si disputa la 41^ Cronoscalata della Castellana lungo i 6190 metri del classico e tecnico tracciato che da San Giorgio, alle porte della città, sale fino a Colonnetta di Prodo sulla SS79. In segreteria stanno continuando ad arrivare le iscrizioni, che rimarranno aperte fino a lunedì 13 maggio a mezzanotte (scheda da compilare disponibile su www.lacastellanaorvieto.it alla voce "Documenti Concorrenti").

Intanto sono già diverse le grandi novità che interesseranno la gara, che presenta la tripla validità per i gironi nord, centro e sud del Trofeo Italiano Velocità Montagna. A cominciare dall'annuncio della presenza di Milan Svoboda, uno dei nomi noti del Campionato Europeo. Il campione ceco, infatti, esordirà a Orvieto accomodandosi nell'abitacolo di una super monoposto di F.3000: la Lola B99/50 Evo sviluppata e aggiornata anche con un nuovo cambio al volante dalla toscana CMS Racing Car e soprattutto equipaggiata con un potentissimo propulsore Judd. Svoboda la guiderà per la prima volta sul tracciato umbro per testarla e portarla poi al debutto nel Tricolore: "Non vedo l'ora di salirci e scoprire il suo grande potenziale", ha dichiarato il driver della Repubblica Ceca. Ma non sarà questa l'unica sorpresa di un evento che attende anche il debutto assoluto di una nuova vettura grande protagonista delle corse in salita della stagione. Inoltre, l'evento ospiterà le sempre affascinanti auto storiche e riproporrà all'attenzione la promozione del luogo in quanto sarà incastonato nell'impareggiabile cornice di storia, arte, cultura e tradizione di uno dei più bei territori italiani.

Lo scorso anno, dopo un finale thrilling, la vittoria andò al giovane calabrese Domenico Scola su prototipo Osella PA21/S di gruppo E2/B con il tempo totale di 6'02"92. Podio completato dall'ascolano Fabrizio Peroni su Lucchini e dall'eugubino Gianni Urbani su un'altra PA21/S ma in versione CN.

CALCIO

Vendesi Orvietana. Lanzi: "E'arrivato il momento di passare la mano".

"E'arrivato il momento di passare la mano". Con queste parole, Paolo Lanzi, direttore generale dell'Orvietana Calcio, ha annunciato ufficialmente l'avvio dell'iter per la cessione del centenario club bianco-rosso.

"Ho vissuto in questa realtà undici anni – afferma Lanzi - con un'alternanza di affermazioni e insuccessi: adesso è arrivato il momento di passare la mano. Per questo – spiega il dirigente - ormai da qualche tempo il mio impegno si è rivolto nella ricerca di soggetti disponibili e affidabili a cui passare il testimone".

La scelta della società bianco-rossa sarebbe dunque caduta su Saverio De Benedictis, imprenditore con origini canadesi e radici irpine, i cui interessi professionali sono oggi concentrati principalmente in Lombardia, dove opera, tra l'altro, con società di servizi, attive nel campo del lavoro interinale e delle pulizie industriali. Laureato in lingue e letterature straniere all'Università Orientale di Napoli, per De Benedictis "servono investimenti mirati, ma non dissennati." Al suo operato si deve la rimessa a nuovo dei campi avellinesi di Montefredane e Montefalcione e la realizzazione di sana pianta dell'impianto di Monocalzoni.

"E' ora di cambiare – dice Lanzi - e il dottor De Benedictis è la persona giusta." "Vendiamo l'Orvietana – conclude Lanzi - ma lo faremo per il bene di Orvieto e per dare la possibilità di fare calcio a tanti ragazzini."

Zona Sofà ARREDAMENTI
Ditre Italia
calligaris
Piazza del Commercio, 4 - ORVIETO SCALO
349.1063980 - info@zonasofa.it - www.zonasofa.it

Caffè COSTANZI
WiFi ZONE
sky
MEDIASET PREMIUM
Sala VLT-SLOT codere
Aperto tutti i giorni fino a tarda notte
Gastronomia - Pizza al taglio - Bar - Tabacchi
Orvieto Scalo - Via A. Costanzi 60-62 - tel. 0763 302811

PALLAVOLO

Qualche domanda a… Michele Antonelli:

Cerchiamo di conoscere meglio, attraverso questa breve intervista, Michele Antonelli atleta da due anni in forza alla Ciotti Pallavolo Orvieto, compagine impegnata nella sua terza avventura nel campionato nazionale di Serie B2 maschile.

Classe '89, Antonelli ha già avuto esperienze in realtà di livello avendo disputato con il Clt Terni (dal 2006 al 2009) tornei sia di B2 che di B1.

Allora Michele, partiamo con alcune domande generiche:

Da quanto tempo giochi a volley?

«Pratico questo sport da circa quindici anni».

Hai sempre ricoperto il ruolo di martello?

«No. Qualche anno fa ho fatto il libero in Serie B1 a Terni, per il resto il mio ruolo è stato sempre quello di martello».

Curiosità: se non fossi stato uno schiacciatore cosa ti sarebbe piaciuto fare?

«Ti rispondo libero o palleggiatore».

C'è un pallavolista a cui ti ispiri o di cui apprezzi le qualità?

«Da piccolo ammiravo tanto Samuele Papi».

Oltre al volley, quali sport preferisci?

«Mi piace il ciclismo».

Entriamo adesso nello specifico. Da due stagioni vesti la casacca di Orvieto: analizzando nel dettaglio il campionato, come ti sembra il girone ("E" ndr) che state affrontando rispetto a quello in cui eravate inseriti l'anno scorso?

«A parer mio, il girone di quest'anno è equilibrato e molto simile a quello della passata stagione; non c'è mai un pronostico scontato e si deve dare il massimo contro ogni avversario».

Come inquadri la tua formazione nel contesto? Quali squadre, invece, ti hanno maggiormente colpito?

«L'organico è molto buono, anche se la classifica non rispecchia pienamente il valore della nostra squadra. Per quanto riguarda l'altra domanda ti dico le romagnole Forlì e Morciano».

In un raggruppamento tosto come questo, secondo te, quanto si sta rivelando importante fare risultati sul proprio campo?

«Sicuramente giocare in casa conoscendo "ogni angolo" del nostro palazzetto ci dà un vantaggio in più e, soprattutto, ci mette nelle condizioni, in caso di vittoria, di affrontare più positivamente le trasferte».

Il vostro gruppo nell'ultimo periodo ha registrato alcune assenze causa infortuni: come vi siete organizzati per far fronte a questa situazione?

«Per qualche partita coach Lisei ha dovuto fare delle scelte obbligate stravolgendo un po' la formazione tipo. Alcuni giocatori, di conseguenza, hanno ricoperto ruoli a loro non consueti, vedi l'opposto Luca Belli, o in altre occasioni, capitan Alessandro Pasquini spostati al centro».

Tra poche gare andrà in archivio anche questo torneo 2012/2013: cosa ti aspetti dal rush finale? Qualche obiettivo in particolare?

«Spero solo di concludere il campionato con diverse vittorie, a partire già dal prossimo turno. L'obiettivo, comunque, sarà quello di chiudere la stagione nel migliore dei modi».

CALCIO

"Panchina Verde" a Mauro Bellini

Il riconoscimento AIAC per la vittoria del campionato Allievi dello scorso anno.

Si è svolta lunedì 8 Aprile presso il ristorante "Il Castellaccio" a Piccione (PG) la premiazione "Panchina Verde". La Targa di riconoscimento e un libro, offerti dall'AIAC (associazione allenatori), sono stati consegnati agli allenatori delle squadre vincitrici dei campionati della scorsa stagione dalla categoria giovanissimi regionali fino alla Serie D.

Per l'Orvietana calcio è stato premiato Mauro Bellini, tecnico che la scorsa stagione ha guidato la formazione Allievi Regionali che ha vinto il campionato A2 girone B. Hanno premiato i vincitori il presidente dell'AIAC avvocato Bossi, il presidente dell'AIA Proietti e il giudice sportivo del calcio dilettanti Brusco.

ATLETICA

Strepitoso risultato per gli allievi Libertas. 10713 punti alla prima fase regionale.

Si è svolta a Bastia Umbra la prima fase del campionato regionale di società allievi e i giovani portacolori della Libertas hanno ottenuto l'eccellente punteggio di 10713 punti che è la somma delle 18 migliori punteggi in 14 discipline diverse.

Partendo dalla velocità grande prestazione di Alessandro Montanucci che corre i 100 in 11"75 al quale abbina un incoraggiante 24"15 sui 200m, i 400m hanno visto il testa a testa tra il forte Padella e l'agile Salek Bajaddi che hanno chiuso rispettivamente con 53"00 e 53"34.

Nel mezzofondo Padella si è doppiato negli 800m con 2'03"26 e i due protagonisti delle finali dei cross Proietti Marco e Alessio Sepe si sono confermati il primo nei 1500 con 4'28 e il secondo nei 3000 con 9'15.

Negli ostacoli benissimo il talentuoso Biselli Gabriele 17"64 nei 110hs e il promettente Jacopo Frangipani nei 400hs con 58"31 i salti sono stati un altro punto di forza della Libertas dove la fisicità di Alessio Bonifazi ha fatto la differenza con 5,89 nel lungo e 1,65 nell'alto mentre nell'asta personale per Marco Massino.

Grandi conferme dalla Marcia con Luca Capogrossi 27'33 e dal peso con Lonfaloni che ha vinto la gara con 11,40.

Ora la squadra è attesa alla seconda prova il 18/19 maggio allo stadio Luigi Muzi di Orvieto per migliorare ulteriormente il punteggio.

Nella stessa manifestazione sono state svolte gare di contorno assolute dove il talentuoso saltatore Eugenio Ceban ha ottenuto il personale nell'asta con 4,20 ottendo il minimo per i campionati italiani e sfiorando di poco la misura di 4,40.

Nelle gare Cadetti da segnalare le ottime prove di Pietro Vannoni 10"05 negli 80 , di Anna Gnagnarini 45"94 nei 300 e di Mattia Cencioni nei 300hs 47"47.

STAGIONE
2012
2013

TIBER FITNESS

LA PALESTRA FATTA PER TE

CULTURA FISICA
PESISTICA OLIMPIONICA
CARDIO FITNESS
JUDO E DIFESA PERSONALE
BOXE
GINNASTICA GENERALE
HATA YOGA
GINNASTICA RITMICA
AEROBICA STEP GAG AEROBOXE
ZUMBA®
DANZA CLASSICA
DANZA MODERNA JAZZ
FLAMENCO
HIP HOP
HYDROBIKE
AQUAGYM
CORSI DI AVVIAMENTO AL NUOTO
AQUABABY

In collaborazione con la Dott.ssa Sara Giontella

IDROKINESITERAPIA
TERAPIA MANUALE
TERAPIA STRUMENTALE
GINNASTICA POSTURALE

RINNOVA LA TUA VOGLIA *di Benessere e Divertimento*

Tiber Fitness S.S.D. S.R.L.
Via della Stazione, 19
01024 Castiglione in Teverina [VT]
info: 0761.948909 - 393.9295052 - 333.9911320
e-mail: massimobaglioni@libero.it

cittàcardioprotetta

CENTRO FITNESS CARDIOPROTETTO